

**RISULTATI DELLA DETERMINAZIONE DEL QUESTIONARIO PER LA  
VALUTAZIONE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Con il fine di determinare l'apprendimento e verificare la percezione della sicurezza e dell'uso dei DPI sui luoghi di lavoro, è stato somministrato nei mesi di giugno e luglio il seguente questionario:

"Caro collega, ti chiediamo di rispondere ai seguenti quesiti che ci permetteranno di migliorare la sicurezza del tuo lavoro.

Lavori in cooperativa dal (anno) \_\_\_\_\_ nel settore (barrare anche più crocette):  
Pulizie  Facchinaggio  Verde  Ristorazione  Assistenza  RSA   
Sesso: M / F

Sai di cosa tratta il D.L. 81/08: Si  No

Sai cosa è un D.P.I. Si  No

Nel tuo lavoro, normalmente quali dispositivi di protezione individuale usi? \_\_\_\_\_

Ritieni abbastanza sicuro il tuo luogo di lavoro? Si  No

Secondo te per ridurre il rischio di infortuni sul lavoro è necessario:

- Indossare un dispositivo di protezione individuale
- Intervenire sull'organizzazione del lavoro
- Sostituire le attrezzature/migliorare il luogo di lavoro

In caso di problemi di sicurezza o per richiedere informazioni sulla sicurezza ti rivolgi a:

---

Ritieni sufficiente la formazione fornita in azienda sulla sicurezza Si  No

Sai chi e' il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e la RESPONSABILITÀ' sociale eletto  
nella votazione del 31/05/10 SI  NO   
conosci le mansioni del responsabile dei lavoratori SI  NO

COMMENTI:Ti chiediamo di indicare eventuali richieste di miglioramento"

Il questionario, anche se semplice nelle richieste effettuate è stato studiato e utilizzato anche da altre aziende per verificare la effettiva conoscenza ed uso dei DPI e delle mansioni del RDL. Nel questionario, in quanto sono state effettuate le elezioni dei nuovi rappresentanti dei lavoratori per la responsabilità sociale, viene richiesto se si è a conoscenza di chi è stato eletto nell'assemblea dei lavoratori. A seguito di valutazione del presente test, sarà distribuita una circolare con chiarimenti sugli argomenti ritenuti carenti dalle risposte ricevute.

---

**Modalità di esecuzione:** Sono stati distribuiti i questionari ai soci, ritirandoli mettendo a disposizione un'urna durante il ritiro della busta paga del mese di giugno.

**Valutazione:**

L'anzianità di servizio dei dipendenti che hanno risposto è abbastanza eterogenea, in rapporto al loro numero, e quindi rappresentativa di tutte le esperienze. Al momento dell'effettuazione del test erano in forza n. 154 dipendenti di cui il 66% donne, sono pervenute 77 risposte pari al 50% degli addetti. L'89% dei test è stato effettuato da donne. Il 65% da personale del settore pulizie/facchinaggio/verde, di questi il 17% opera anche nel settore ristorazione, l'altro 25% delle risposte è pervenuto dal settore sociale (assistenza e/o operatori RSA).

Nel totale dei test, si rileva che alcune crocette lasciate in bianco, senza risposta, questa casistica, anche se può essere dovuta ad una svista è stata considerata come risposta negativa.

Su 77 risposte 71 rispondono che sanno di cosa tratta il Dls. 81/08 il nuovo testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

72 risposte positive a "sai che cosa è un D.P.I." quindi il 93,5% degli intervistati sa che cosa è un Dispositivo di Protezione Individuale.

Nella domanda successiva quindi si chiede di norma quali dispositivi di protezione individuale vengono normalmente usati nello svolgimento del proprio lavoro:

9 che lavorano nei servizi non danno nessuna risposta (di questi 8 hanno risposto positivamente alla richiesta di sapere che cosa è un DPI); 3 rispondono nessuno, 1 non ne ha necessità, di questi 4 due non hanno risposto alla domanda "che cosa è un D.P.I.", il rimanente (64 pari al 83%) rispondono di usare abitualmente guanti da lavoro, guanti monouso, vestaglie, tute, cuffiette, scarpe AI, antiscivolo. Dei 4 operatori che operano nel settore verde 2 dichiarano di usare inoltre anche giubbotto alta visibilità, cuffie, tappi per orecchie, maschera e occhiali: quindi una buona conoscenza dei DPI.

In 64 ritengono abbastanza sicuro il luogo di lavoro.

La domanda successiva è volutamente ambigua:

Secondo la tua esperienza per ridurre il rischio di infortuni sul lavoro è necessario fare: vengono consigliate tre opzioni che a prima vista sembrano tutte e tre logiche e quindi da rispondere positivamente:

1. Indossare un dispositivo di protezione individuale

---

2. Intervenire sull'organizzazione del lavoro

3. Sostituire le attrezzature/migliorare il luogo di lavoro

Sulla n. 1 non ci sono dubbi: è obbligatorio indossare un DPI, questo dovrebbe essere studiato e previsto in modo da limitare al minimo i rischi sul lavoro.

La n. 2 non ha senso: l'organizzazione del lavoro è già prevista e nel tempo ci si adegua all' miglior sistema possibile, in funzione delle necessità e del luogo di lavoro. Non è certo migliorando l'organizzazione che si riducono gli infortuni. Una migliore organizzazione equivale ad una maggiore produttività. E' sicuramente sbagliata.

La n. 3 sostituire le attrezzature e migliorare il luogo di lavoro: anche questa aiuta a lavorare meglio, ad essere più produttivi, le attrezzature e il luogo del lavoro, anche se vecchi, devono rispettare le minime norme sulla sicurezza, se così non fosse, va fatto intervenire il preposto, informato il Rappresentante dei Lavoratori o direttamente il RSPP, non si può lavorare in luoghi o con macchinari non conformi. Pertanto la risposta più corretta è la n. 1

N. 70 hanno barrato la casella n. 1

N. 33 la n. 2

N. 56 la n. 3

Si ritiene, considerato l'argomento molto specifico, sufficientemente corretto il tipo di risposte date a questo quesito, anche se nel complesso una ulteriore informazione sull'uso dei D.P.I. e la sicurezza dei luoghi di lavoro è da ritenersi necessaria.

In caso di problemi sulla sicurezza e per richiedere informazioni ti rivolgi a:

n. 10 non rispondono

n. 2 alla cooperativa

n. 1 a nessuno

n. 10 si rivolgono in ufficio

n. 37 al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

n. 11 RSPP

n. 3 RDL o RSPP

n. 3 Responsabile di settore

In 51 rispondono correttamente (RDL o RSPP) pari al 66%, in 15 (19,50%) non hanno molto chiaro a chi rivolgersi e comunque chiamano in ufficio per chiarimenti, in 11 (14%) non rispondono e si presume che non prestino attenzione al problema, in quanto, anche se non conoscessero le figure del RDL o RSPP, per problemi sulla sicurezza e sulla salute sanno benissimo che devono immediatamente avvertire il responsabile di settore o il preposto al cantiere. Il fatto corrisponde ad un problema riscontrato più volte da parte di alcuni operatori, che malgrado i

---

richiami, continuano a presentarsi sul lavoro senza gli indumenti adeguati, e rispondono con un atteggiamento di insofferenza nei confronti della cooperativa o dei diretti responsabili. Si tratta di una percentuale non significativa, ma vista la problematica di cui si tratta, da non sottovalutare. Per il momento è stato affrontato il problema da un punto di vista sociale, usando comprensione e intervenendo a singole intemperanze con riunioni di gruppo. Ma se il problema persiste, come dimostrato anche da questo test, adeguando sicuramente il programma di informazione e formazione sulla sicurezza della cooperativa, sarà necessario intervenire con metodi più sanzionatori nei confronti di chi non rispetta le regole in particolar modo quelle inerenti alla sicurezza sul lavoro.

Il questionario prosegue appunto con la domanda: ritieni sufficiente la formazione fornita in azienda specificatamente sulla sicurezza?

In 66 (85,70%) hanno risposto positivamente.

L'altra domanda pone l'attenzione sull'elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Responsabilità sociale eletto nella recente assemblea del 31/05/10: in 73 rispondo di sapere chi è stato eletto in rappresentanza della propria cooperativa.

L'ultima domanda a chiusura del test chiede se si conoscono quali sono le mansioni del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza: 71 sono state le risposte positive.

### **Conclusioni:**

Le risposte al questionario hanno dato dei risultati abbastanza positivi, sia come numero di risposte che come risultati delle singole risposte. Anche se più che sufficiente è comunque da tenere sotto controllo l'informativa sull'uso dei D.P.I. e la sicurezza sui luoghi di lavoro, da porre come priorità nei prossimi incontri informativi e formativi con i soci.

Da distribuire una nota informativa sul Rappresentante dei Lavoratori sulla sicurezza e i compiti attribuitigli, oltre ai sistemi per contattarlo da parte di tutti i soci, per informarlo o chiedere chiarimenti relativi alla sicurezza sul lavoro.

Pratovecchio, 02/08/10

La Direzione

RASI

RDL

---